

sioni o a speranze (1). Lo stesso imperatore, che con gesto significativo si era fatto padrino del figlio del duca nella cerimonia della sacra unzione imponendogli il proprio nome (2), respinse i lamenti dei sud-diti oppressi dal blocco, e gli invitò a soddisfare le richieste vene-ziane. A questo patto soltanto era disposto a ristabilire la pace tra il ducato e i suoi vicini (3), e a maggior garanzia sancì nuovamente il diritto del ducato contro le usurpazioni altrui nella terraferma (4).

Il violento prelato, dopo aver pubblicamente riconosciuto il suo torto e dopo aver promesso di farne ammenda, con tergiversa-zioni e con passiva resistenza si industriò di eludere gli effetti di sentenze solenni (5). Invano procrastinò l'adempimento degli obblighi a lui imposti, nonostante il succedersi di altri giudizi non meno schiac-cianti per lui (6). L'abilità e la fermezza del duca avevano però soffo-cato i dissimulati propositi di ostilità dei popoli rivieraschi e dei loro capi, che insidiavano i transiti fluviali. Ad uno a uno si con-vinsero, anche nel loro interesse, dell'inutilità di cozzare contro l'incrol-labile volontà veneziana e piegarono a negoziati, che rivendicarono maggior sicurezza e non disprezzabili vantaggi all'economia lagunare e alla sua espansione. Prima il vescovo di Ceneda (7), poi quello bellu-nese (8), poi Rozo di Treviso (9), stipularono con il governo ducale accordi, che garantivano i rispettivi approdi, aprivano i loro porti, tutelavano uomini e cose nei corrispondenti mercati con sicuri pegni.

Rispetto a problemi maggiori l'episodio trevigiano-bellunese può sembrare abbastanza tenue, ma non è trascurabile. Esso inve-

---

(1) Vedi gli atti in KOLSCHUTTER, *Venedig* cit., p. 84 sgg. Cfr. IOHAN. DIAC., *Chronicon* cit., p. 152.

(2) IOHAN. DIAC., *Chronicon* cit., p. 151 sg.

(3) IOHAN. DIAC., *Chronicon* cit., p. 152.

(4) KOLSCHUTTER, *Venedig* cit., p. 84 sgg.

(5) IOHAN. DIAC., *Chronicon* cit., p. 152.

(6) Vedi i giudicati del 3 maggio e 18 luglio 998, in KOLSCHUTTER, *Ve-nedig* cit., p. 87 sg., e la nuova conferma imperiale dei confini del 7 gennaio 999, (in M. G. H., *Dipl. imp.*, II, 734, D. O. II, n. 307). IOHAN. DIAC., *Chro-nicon* cit., 152.

(7) UGHELLI, *Italia sacra*, V, 177. Cfr. KOLSCHUTTER, *Venedig* cit., p. 30 sg.; LENEL *Die Entstehung* cit., p. 6 sg.

(8) KOLSCHUTTER, *Venedig* cit., p. 87 sgg. Cfr. *ivi* p. 20.

(9) UGHELLI, *Italia sacra*, V, 507. Cfr. KOLSCHUTTER, *Venedig* cit., p. 32, 70; LENEL, *Die Entstehung* cit., p. 6.